

 Agenzia Mobilità Metropolitana Torino <small>Consorzio di Regione ed Enti Locali</small>	PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO CIG ZBB0873EB6 – CUP J89J11000390007	
Rev. 1.00	QUESITI	07/02/2013

- D1. *In riferimento all'avviso di gara "Cottimo fiduciario per l'affidamento dei servizi relativi alla realizzazione di uno studio di fattibilità per l'integrazione del servizio di trasporto pubblico e dei servizi turistici, culturali e di rilevanza per l'economia locale, sul territorio transfrontaliero comune italo-francese della valle di Susa [provincia di Torino], della valle della Maurienne [dipartimento della Savoia] e del Briançonnais [dipartimento delle Alte Alpi] - Progetto ALCOTRA n°150 TRIA - TRasporti Integrati Alpini", si chiede un chiarimento relativo ai soggetti ammessi alla gara di cui all'articolo 4 del disciplinare di gara.
L'art 4 del disciplinare di gara fa riferimento ai soggetti di cui all'art 34 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) del Codice dei contratti. Si richiede se un'associazione senza scopo di lucro di diritto privato rientri tra i soggetti ammissibili per partecipare a questo bando.*
- R1. In accordo con il [parere n.127 del 23/04/2008 espresso dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture \(AVCP\)](#), e nei limiti espressi nella motivazione di detto parere, cui si rimanda, si ritiene che un'associazione senza scopo di lucro di diritto privato riconosciuta ai sensi de codice civile possa partecipare alla procedura purché si proceda "a verifica dello statuto di tali persone giuridiche al fine di valutare gli scopi istituzionali per cui sono state costituite. In sostanza, la stazione appaltante deve verificare se gli enti partecipanti alla gara possano statutariamente svolgere attività di impresa offrendo la fornitura di beni o la prestazione di servizi sul mercato, pur senza rivestire la forma societaria."
Si invita pertanto il soggetto che ha proposto il quesito a presentare unitamente alla documentazione di gara copia dello Statuto.
- D2. *Al punto 5.8 del Disciplinare di gara, tra i requisiti economico-finanziari sono richieste: "idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385". Più avanti, al punto 5.9 è inoltre indicato che "Per quanto attiene alla dimostrazione del possesso del requisito relativo alle idonee dichiarazioni bancarie, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del Codice dei contratti.", il quale così recita: "Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante."
Vorrei sapere quali sono gli altri documenti considerati idonei dalla Stazione Appaltante come prova della capacità economico-finanziaria, nel caso in cui una Società possa presentare dichiarazione bancaria di un solo Istituto di credito.*
- R2. La Società può fornire la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante i restanti documenti previsti dall'art. 41, comma 1 del Codice dei contratti ovvero:
b) *bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
c) *dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.*